

- 4) Si chiede, nel caso in cui l'area di intervento ricada su zone di demanio marittimo, quale tipologia di documento-atto idoneo a comprovare la disponibilità dell'area da parte del Comune debba essere allegato domanda.

Come stabilito al paragrafo "6. Modalità e termini per la presentazione della domanda", in sede di domanda dovrà essere allegato idoneo titolo giuridico sottoscritto dal legittimo proprietario o titolare della disponibilità del bene atto a dimostrare la disponibilità del Comune dell'area o del bene almeno fino al 31 dicembre 2029 (oppure almeno fino al 31 dicembre 2024, salvo procedere, prima della richiesta del saldo del contributo, all'eventuale successivo adeguamento della durata della relativa disponibilità).

In alternativa, qualora detto titolo non sia disponibile alla data di presentazione delle domanda, dovrà essere allegata alla stessa dichiarazione di impegno da parte dei legittimi proprietari delle aree o dei beni, a concedere la disponibilità degli stessi almeno fino al 31 dicembre 2029, salvo procedere alla trasmissione dei relativi titoli giuridici di cui sopra entro il termine di due mesi dal ricevimento della notifica dell'eventuale concessione del contributo, pena la revoca del contributo stesso.

In relazione alla specifica casistica di interventi che insistano su aree di demanio marittimo, come precisato al paragrafo 3 "Interventi finanziabili e spese ammissibili" del bando per "idoneo titolo giuridico" si individuano le tipologie di atti che ai sensi del Codice della Navigazione e della LR 9/2002 e ss.mm.ii conferiscano al Comune la disponibilità sulle aree per le temporalità indicate, e nello specifico: concessione demaniale marittima, consegna, o riserva ai sensi dell'art. 3 comma 5 della LR 9/2002 e s.m.i.

In merito alla riserva per fini di interesse pubblico di cui dell'art. 5 c. 3 della lr. 9/2002 si precisa che il Comune può riservarsi le aree in esame per gli interventi in argomento, nel rispetto del codice della navigazione e del relativo regolamento di esecuzione, ciò fermo restando le procedure da attuare tramite SID ed il pagamento dei canoni dovuti ai sensi di legge.

Qualora il Comune intenda procedere a riservarsi le aree oggetto dell'intervento per cui richiede il finanziamento sul bando in argomento, ai sensi dell'art. 5 c. 3 della lr. 9/2002, può allegare alla domanda di contributo una dichiarazione di impegno a firma del legale rappresentante del medesimo Comune (Sindaco) ad acquisire la disponibilità delle aree di demanio marittimo su cui insiste l'intervento mediante la riserva di cui all'art. 5 c. 3 della lr. 9/2002, fermo restando che in caso di concessione del finanziamento dovrà trasmettere detto atto alla Regione entro il termine di due mesi dal ricevimento della notifica dell'eventuale concessione del contributo, pena la revoca del contributo stesso.

Il Responsabile del Servizio
Turismo, Commercio e Sport
Dott.ssa Paola Bissi